



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Anno 8 - Numero 10

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

05 Marzo 2023

1. Il cammino è iniziato; dobbiamo proseguirlo. È un cammino che ci deve sempre più impegnare. La liturgia ambrosiana propone una serie di letture corpose, perché vuole che noi ci abituiamo alle richieste sempre esigenti del Signore. Non ci vuol gravare di cose, ma certamente vuole che da parte nostra si diventi più seri nel rispondere ad una impostazione di vita che non si può ridurre a far qualcosa, ma prima di tutto a cambiare radicalmente il modo di intendere la vita per come la vediamo condotta, da noi come da chi sta accanto a noi. Il richiamo che ci viene dall'episodio della Samaritana va in questa direzione, perché questa donna, anche ad avere una vita disordinata (ben cinque mariti!!!), trascinava il suo vivere senza più appassionarsi a qualcosa di più bello e proprio per questo di più impegnativo. L'uomo incontrato al pozzo gli ha fatto capire che c'è una sete di vita da appagare con ben altre cose rispetto a quelle a cui noi ci adattiamo, pensando di star bene solo a non avere fastidi. Possiamo dire di vivere effettivamente una quaresima più impegnata se già qualche libro ci apre la mente, se soprattutto qualche incontro significativo con persone "credibili" ci apre a cercare altro rispetto a quello che ci accontentiamo di avere e di essere.
2. Anche questa domenica, oltre alla messa, sarebbe già buona cosa desiderare la partecipazione al vespero pomeridiano, alle ore 16.00. Continuiamo la nostra riflessione sui salmi, con l'augurio che diventino familiari e siano così usati anche nella nostra preghiera personale.
La stessa cosa viene ripetuta al martedì mattina, dopo la messa, per la catechesi settimanale.
3. Ricordo che il venerdì quaresimale nel rito ambrosiano è senza la celebrazione della messa. Viene sostituita con la Via Crucis, che è pur sempre lodevole tenere anche quando siamo in casa nostra, come opportuna riflessione sulla passione di Cristo.
4. Vi segnalo anche le possibilità di confessione offerte, soprattutto al venerdì.
5. C'è pure l'iniziativa di carità promossa dalla comunità pastorale ...

Carissimi,

siamo ormai entrati nel tempo quaresimale che ci accompagnerà fino alla celebrazione della Pasqua, la festa più importante della nostra fede cristiana.

Vorrei durante queste domeniche ripercorrere con voi una sorta di catechesi battesimale prendendo spunto dalle letture domenicali che in questo anno liturgico A sono riprese dalla tradizione antica che accompagnava il catecumeno verso la scoperta del Battesimo. Mentre il rito Ambrosiano ha mantenuto questa scansione delle letture festive per tutte le domeniche di quaresima, il rito Romano ha preferito utilizzarle unicamente nell'«Anno A» che si configura pertanto come una vera e propria catechesi battesimale.

La prima tappa dell'itinerario quaresimale che scandisce le domeniche di quaresima è la sosta sul brano delle tentazioni che abbiamo letto la scorsa domenica. Costituisce una sorta di introduzione generale al tempo quaresimale, prospettando le lotte che attendono il catecumeno (e ognuno di noi) nel compiere le scelte definitive. Nella Chiesa delle origini, quando - è bene ricordarlo - il Battesimo veniva amministrato agli adulti nella notte di Pasqua, durante la prima domenica di quaresima venivano ammessi al battesimo i candidati: dopo aver ascoltato la testimonianza dei padrini e dei catechisti, coloro che venivano ritenuti degni di essere ammessi nella comunità cristiana venivano scelti attraverso il "rito di elezione" che li costituiva catecumeni, cioè ufficialmente candidati a ricevere il Battesimo. Proprio loro, attraverso la lettura e il commento del brano delle tentazioni di Gesù nel deserto, venivano messi in guardia da tutte quelle seduzioni che potevano distoglierli dal loro intento di camminare nella conversione fino alla ricezione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana. La costante vigilanza richiesta per non cadere nella tentazione e per affrontare la quotidiana lotta spirituale contro le seduzioni del male diventa per il catecumeno e per ognuno di noi occasione per vivere un cammino penitenziale capace di convertire e di purificare.

La seconda domenica di quaresima (che oggi celebriamo) è invece caratterizzata da due tematiche tra loro strettamente correlate.

La prima è legata alla figura di Abramo: chiamato da

Dio a lasciare la propria terra, Abramo parte da Ur dei Caldei verso un paese sconosciuto, fiducioso in quella promessa misteriosa a lui riservata: «Farò di te un grande popolo e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e diventerai una benedizione» (Gen 12,2). Come Abramo si fida della promessa e abbandona le proprie sicurezze, la propria casa, la propria terra, così il catecumeno che si prepara a diventare cristiano è chiamato a fidarsi della promessa di Dio: a lui è richiesta la disponibilità a lasciare le proprie certezze, le proprie convinzioni, la propria vita precedente per abbracciare la nuova via proposta da Gesù nel Vangelo, rinnovando così la propria vita e la propria storia.

Ma mentre per Abramo la promessa di Dio era velata e misteriosa (non sapeva né dove lo avrebbe condotto né come poteva realizzare una discendenza vista la tarda età sua e di sua moglie Sara) per il catecumeno (per noi) la promessa di Dio è ormai chiara e ri-velata: il Vangelo della Trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor (ed è la seconda tematica) che viene proclamato in questa seconda domenica di quaresima, apre lo sguardo al "già e non ancora" che realizza la promessa di Dio per ogni uomo: la gloria che avvolge il Figlio unigenito nella Trasfigurazione è la medesima gloria che avvolgerà coloro che rinasceranno come figli di Dio attraverso le acque del Battesimo.

L'itinerario battesimale al quale le letture delle prime due domeniche di quaresima ci ha introdotto, ci porta a contemplare il mistero che celebreremo nella Pasqua e di cui la Trasfigurazione è anticipazione e promessa. Questo mistero di gloria e di Risurrezione è la promessa per tutti coloro che nel Battesimo rinascono a vita nuova diventando Figli di Dio. Ma l'avvertimento è ben chiaro: il cammino che ci conduce a condividere la vita stessa di Dio è insidiato da ogni genere di tentazioni. È dunque necessaria una costante vigilanza per combattere quella continua lotta spirituale che conduce il credente a vincere le tentazioni attraverso la forza della Parola (come dice Gesù rispondendo al Satan: «Stai scritto») e il suo ascolto assiduo: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo» (Mt 17,5b).

don Alessandro

QUARESIMA 2023

«SE POSSIBILE, PER QUANTO DIPENDE DA VOI, VIVETE IN PACE CON TUTTI» (Rm 12,18)

Venerdì 10 Marzo

Via Crucis per la zona pastorale 5[^] con l'Arcivescovo Mario ore 20.45 partenza dalla Basilica di S. Giuseppe e arrivo al Santuario di S. Valeria a Seregno



Venerdì 17 Marzo - QUARESIMALE

DA KHARKIV ALL'ITALIA: SEMI DI PACE E DI SPERANZA IN TEMPO DI GUERRA
Incontro con Elena Mazzola e i ragazzi di Emmaus



Ore 21.00 Parrocchia di S. Anastasia - Villasanta

Venerdì 24 Marzo - VEGLIA DI PREGHIERA PER I MARTIRI MISSIONARI

CHARLES DE FOUCAULD: IL FREATTELLO UNIVERSALE
Momento di preghiera guidato da don Cristiano Passoni



Ore 21.00 Parrocchia di S. Anastasia - Villasanta

Venerdì 31 Marzo - QUARESIMALE

DAL SANGUE DEI MARTIRI UNA NUOVA UMANITÀ
Incontro con S.Ecc. Mons. Paolo Bizzeti Vicario Apostolico in Anatolia



Ore 21.00 Parrocchia di S. Anastasia - Villasanta

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE



Come da tradizione anche nel tempo di Quaresima (a partire dal lunedì 6 Marzo) i sacerdoti della nostra Comunità (per la parrocchia di sant'Anastasia don Alessandro e don Simone, per la parrocchia di san Fiorano don Giuseppe e il diacono Antonio) passeranno a visitare le famiglie che non sono state già visitate durante lo scorso Avvento per portare l'augurio della Pasqua e la benedizione del Signore.

Alcune indicazioni importanti:

1. Ogni settimana nelle bacheche in fondo alla Chiesa, verrà pubblicato l'elenco delle vie che visiteremo e i relativi orari.
2. Alcuni giorni prima della visita alle famiglie alcuni incaricati apporranno un pro-memoria sulla scala del condominio o sui cancelli delle villette che visiteremo e lasceranno una busta contenente una lettera. La busta potrà poi essere resa con l'offerta straordinaria per i bisogni della Parrocchia direttamente ai sacerdoti.
3. La visita non è l'occasione per una chiacchierata approfondita; pertanto i sacerdoti non potranno fermarsi se non per pochi minuti in ciascuna famiglia.
4. Chi desidera ricevere la visita e la benedizione deve farsi trovare in casa. Poiché le famiglie da visitare sono molte e sia il tempo che i sacerdoti sono pochi, non potremo ripassare a visitare quelle famiglie che non troveremo presenti in casa!
5. Se in una famiglia si trova qualcuno positivo al Covid-19 o in quarantena, è obbligatorio avvisare i Sacerdoti prima che entrino nelle case.
6. In questa occasione raccoglieremo un'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia. Nessuno è autorizzato a raccogliere l'offerta o a visitare le famiglie all'infuori dei sacerdoti delle nostre parrocchie. Qualora qualcuno si presentasse alle vostre porte dicendovi di essere incaricato dal Parroco, NON aprite e segnalate immediatamente la cosa al Parroco stesso che provvederà a comunicarlo alle autorità competenti.

QUARESIMA

Magro e digiuno

...facciamo un po' di chiarezza



Il canone 1251 del Codice di Diritto Canonico (cjc) così dispone: «Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo». Il canone 1252 cjc chiarisce i soggetti che sono tenuti a seguire questa norma: «Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato».

A molti il "precetto" del digiuno quaresimale appare come una legge ormai superata e quasi di irrilevante osservanza. Questa pratica molto antica trova il proprio fondamento biblico nei quaranta giorni che Gesù ha trascorso nel deserto subito dopo il battesimo ricevuto da Giovanni nel Giordano.

Al di là del mangiare o non mangiare carne durante i venerdì di quaresima (anche perché ci sono pesci molto più pregiati e costosi della carne...non facciamo i furbetti come i farisei...), il significato più profondo di questo precetto sta nel "custodire alcuni gesti simbolici" che ci ricordano che stiamo vivendo il tempo quaresimale. Lo scorrere frenetico del tempo rende le giornate simili e sovrapponibili portandoci a dimenticare la peculiarità del tempo in cui viviamo. Scelte simboliche come alcune forme di astinenza o di digiuno desteranno la nostra attenzione al cammino quaresimale, ricordandoci di convertire la nostra vita per compiere ogni giustizia.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Tutti i venerdì di Quaresima sarà possibile trovare un Sacerdote disponibile per le Confessioni secondo i seguenti orari:

S. Anastasia: - dalle 9.30 alle 11.30
(vedi tabella) - dalle 16.30 alle 18.00

S. Fiorano: - dalle 9.00 alle 10.30
(don Giuseppe) - dalle 16.00 alle 17.30

S. Giorgio: - dalle 10.30 alle 11.30
(don Ivano) (nelle seguenti date: 17/03 - 31/03)

S. Alessandro: - dalle 10.30 alle 11.30
(don Ivano) (nelle seguenti date: 10/03 - 24/03)



| | Ven 10/03 | Ven 17/03 | Ven 24/03 | Ven 31/03 |
|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| don Alessandro | 16.30-18.00 | 9.00-10.30 | 16.30-18.00 | 9.00-10.15 |
| don Simone | 9-10.30 | 16.30-18.00 | 9.00-10.30 | 16.00-17.00 |

ANGOLO DELL' ORATORIO



Catechesi 2022/2023

MERCOLEDÌ 08 MARZO

- 17.00 Catechismo 5[^]elementare (Oratorio SGB)
- 17.30 Catechismo 5[^]elementare (Oratorio S. Fiorano)

SABATO 11 MARZO

- 10.30 Incontro formativo Medie (Oratorio SGB)

SABATO 11 E DOMENICA 12 MARZO
RITIRO DI QUARESIMA PER ADO E 18/19ENNI



EMERGENZA TERREMOTO TURCHIA E SIRIA

Continuiamo la raccolta fondi che saranno consegnati al Vicario Apostolico dell'Anatolia mons. Paolo Bizzeti È possibile continuare la raccolta nelle seguenti modalità:

- Consegnando la propria offerta (contanti o assegno) direttamente a un sacerdote della Comunità
- Tramite Bonifico Bancario alle seguenti coordinate:
Intestazione: Parrocchia S. Anastasia
Iban: IT 92M05 3873 2430 0000 4261 9217
Causale: Emergenza Terremoto Turchia-Siria

Finora abbiamo raccolto:

- 11.500 € inviati in data 15/02/2023
- 8.000 € inviati in data 01/03/2023

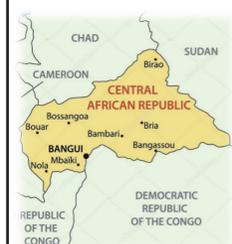
NON LASCIAMO SOLI I POPOLI COLPITI DA QUESTA IMMANE TRAGEDIA

I FIORI PIÙ BELLI PER AIUTARE I BAMBINI DI BOSSANGO



Sabato 11 e domenica 12 Marzo, dopo le Messe pre-festive e festive, sul piazzale delle Chiese, gli incaricati della Caritas venderanno dei bellissimi fiori colorati per anticipare la primavera nelle nostre case. Il ricavato sarà devoluto per l'iniziativa Quaresima di Carità, per l'acquisto dei banchi e delle sedie per l'asilo in Centrafrica.

QUARESIMA DI CARITÀ 2023



Come ogni anno nel tempo di quaresima l'attenzione caritativa della nostra comunità si rivolge ad extra, ovvero ad una realtà che opera in terra di missione.

Quest'anno, insieme alla commissione caritas, abbiamo deciso di rivolgere il nostro aiuto alla scuola materna del villaggio di Bossangoa nella Repubblica Centrafricana, dove 181 bambini devono stare seduti per terra, perché non ci sono banchi e sedie dove seguire le lezioni.

Il progetto che vogliamo finanziare con la nostra quaresima di Carità, prevede l'acquisto di un banco e di una sedia per ciascun bambino. Il costo per la realizzazione di un banco e una sedia da parte di un falegname locale è di € 22,55. Sarebbe davvero bello se potessimo raccogliere la cifra necessaria (4.081,55 €) per poter donare un banco e una sedia a ciascuno dei 181 bambini frequentanti la scuola materna di Bossangoa.

